

Diritti e Pretese

Il sindacato deve puntare a tutelare i diritti e mai le pretese.

Tutelare il diritto del singolo significa tutelare il diritto di tutti i colleghi.-

Il diritto negato è la morte della democrazia.-

Il diritto non tutelato, omesso, dimenticato è la morte del sindacato.-

Più diritti = più democrazia, più uguaglianza, più benessere per tutti.-

Se rinunciamo ai nostri diritti rinunciamo alle nostre libertà.-

Se rinuncio al mio diritto rinuncio alla mia libertà e mino seriamente la libertà degli altri.-

Pretesa = privilegio ed il privilegio è il tarlo della democrazia.-

Tra i diritti che amo di più vi è quello di poter liberamente esprimere le mie idee.-

Il sindacato tutela il diritto ad esprimere le proprie idee.-

Il sindacato è prima di tutto libertà di espressione, una libertà che diamo per scontata ma che, storicamente, siamo stati costretti a conquistare sul campo di mille battaglie, una libertà a cui non dobbiamo mai rinunciare.-

Se pretendo che le mie ragioni valgano più di quelle degli altri, questo sindacato non è il mio sindacato.-

Se pretendo il privilegio, questo sindacato non è il mio sindacato.-

Se so anche dire di no, nell'interesse generale, questo è il mio sindacato.-

Se sono in grado di rinunciare al privilegio, il collega che è al mio fianco è un collega più tutelato.-

Se sono in grado di rinunciare al privilegio, sono in grado di alzare la testa e l'uomo che alza la testa è un uomo libero.-

Il nostro è, e deve restare, il sindacato degli **Uomini Liberi**.-

Vado via perchè non accetto che si dica ai Poliziotti: *"ritenetevi fortunati perchè voi almeno avete un lavoro"*.-

Resto perchè ritengo che il lavoro sia un diritto e non una concessione del caso o della fortuna.-

Vado via perchè i miei diritti sono calpestati.

Resto perchè non delego a nessun'altro quello che io stesso ho il dovere di proteggere.-

Resto perchè questo non è il sindacato ma è **il mio sindacato**.-